

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

Stazione di cura, soggiorno e turismo

**N.B. Il presente progetto non può
essere in alcun modo modificato
senza la preventiva autorizzazione
del Comune**



Ufficio Tecnico
(Settore edilizia privata ed urbanistica)

**PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N. 37/2017
ART. 35 LEGGE 28 FEBBRAIO N. 47 E ART. 39 LEGGE 23.12.1994 N.724**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta acquisita al protocollo comunale n.1422 del 08.03.2016 presentata a nome della sig.ra SCOGNAMIGLIO Stefania nata a Napoli (NA) il 19.02.1956, C.F.: SCGSFN56B59F839K, e residente in Barano d'Ischia alla Via G. Garibaldi n.46, in qualità di proprietaria dell'immobile sito alla via Giuseppe Garibaldi, chiedeva rilascio di permesso di costruire in sanatoria riferito all'istanza di condono edilizio prot. com n. 2656 del 30.04.1986, presentata dal sig. Giovanni CENATIEMPO (proprietario dell'epoca) ai sensi della L. n.47/85 per: **"....Realizzazione di un fabbricato per civile abitazione su un livello composto da n. 1 unità abitativa con annesso deposito seminterrato, sito in Barano d'Ischia in località via Giuseppe Garibaldi"**, il tutto sito in Barano d'Ischia alla via Giuseppe Garibaldi ed identificato al N.C.E.U. al foglio n° 7 p.lla n. 467 sub 2;

• **Visto** i grafici, le autocertificazioni e la relativa documentazione allegata al progetto in sanatoria a firma dell' Arch. Gennaro Ottaviano iscritto all' Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al n° 3981;

• **Vista** la scheda istruttoria del Responsabile del Procedimento Urbanistico, Geom. Salvatore Di Costanzo, con scheda istruttoria del 24.05.2016, con la quale riteneva l'istanza procedibile;

• **Visto** il parere espresso dalla Commissione locale per il Paesaggio (C.L.P.) nella seduta del **31.05.2016**, verbale n.6, punto n.7, che cita testualmente: **"...omissis...La Commissione esaminata la pratica e rilevato che l'immobile ricade in zona di edilizia sparsa del P.V.C.P., e risulta conforme alle sue prescrizioni esprime parere ...omissis..."**;

• **Visto che** il MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli con nota prot. n. **2425** del **04.02.2017**, ed acquisita dal Comune di Barano d'Ischia (NA) in data **23.02.2017** al n. **1312** comunicava: **"PARERE FAVOREVOLE nel merito della compatibilità paesaggistica dell'opera da condonare fatto salvi i diritti di terzi"**;

• **Vista** l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con provvedimento **n°18/2017** del 02.05.2017 dal Responsabile del Procedimento Paesaggistico dott. Arch. **Ciro Liguori**;

• **Visto** la nota di richiesta versamenti contributi trasmessa in data 17.07.2017 con prot. com. n. 5111;

• **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad € 2.087,31 versata a titolo di indennità paesaggistica in data 02.08.2017 intestato alla Tesoreria Comunale;

• **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad € 1.907,14 versata a titolo di Contributo di costruzione relativa all'istanza di condono L.47/85 prot. n. 2656 del 30.04.1986 in data 02.08.2017 intestato alla Tesoreria Comunale;

• **Visto** i regolamenti di edilizia, di igiene e di Polizia Urbana;

• **Visto** le leggi 17 agosto 1942 n. 1150; 6 agosto 1967 n. 765; 28 gennaio n. 10; 5 agosto 1978 n. 457 e n. 47 del 1985;

• **Visto** l'art. 20 del D.P.R. n. 380/01 e ss. mm ed ii., che disciplina il procedimento per il rilascio del "Permesso di Costruire";

• **Visto** il P.T.P. dell'Isola d'Ischia riapprovato con D.M. del 02.08.1999;

- **Visto** il Protocollo d'Intesa stipulato tra Comune di Barano d'Ischia, Soprintendenza e Regione Campania per l'esame delle istanze di condono edilizio presentate ai sensi della legge 724/94 e 47/85;
- **Visto** la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004;
- **Visto** l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali).
- **Visto** il Decreto Sindacale n. 01 del 22.01.2016 e successiva proroga prot. n. RE/38 del 16.06.2017 di conferimento, allo scrivente ing. Crescenzo Ungaro, dell'incarico Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata e LL. PP.;

RILASCIA

• Il Permesso di Costruire in sanatoria alla sig.ra **SCOGNAMIGLIO Stefania** nata a Napoli (NA) il 19.02.1956, C.F.: SCGSFN56B59F839K, e residente in Barano d'Ischia alla Via G. Garibaldi n.46, in qualità di proprietaria dell'immobile sito alla via G. Garibaldi, con la quale chiedeva rilascio di permesso di costruire in sanatoria riferito all'istanza di condono edilizio prot. com. n. 2656 del 30.04.1986, presentata ai sensi della L. n.47/85 per: **"....Realizzazione di un fabbricato per civile abitazione su un livello composto da n. 1 unità abitativa con annesso deposito seminterrato, sito in Barano d'Ischia in località via Giuseppe Garibaldi"**, il tutto sito in Barano d'Ischia alla via G. Garibaldi ed identificato al N.C.E.U. al foglio n° 7 p.la n. 467 sub 2; come meglio evidenziato nei grafici allegati, che ne formano parte integrante ed inscindibile, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale.

CONDIZIONI GENERALI:

- Il titolare del permesso di costruire in sanatoria dovrà completare le opere previste dal progetto di completamento e/o riqualificazione nel termine di 24 mesi dal rilascio del titolo stesso.
- Siano fatti salvi i diritti di terzi, riservati e rispettati in ogni fase dei lavori;
- Il titolare del permesso, il Direttore dei lavori, e l'impresa esecutrice sono responsabili dell'osservanza delle norme e regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente permesso;
- Dovranno essere applicate tutte le norme di sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs. del 14 agosto 1996 n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al D.Lgs. 19 novembre 1994 n. 626, D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. ;
- Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito di materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e di spazi pubblici non dovranno comunque costituire intralcio ne' pericolo alcuno;
- Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e di spazi pubblici dovranno preventivamente essere autorizzati dall'ente competente;
- Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento di sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente permesso, la ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'Impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- La sostituzione dell'impresa o della Direzione dei Lavori, deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
- Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso il nominativo della/delle imprese esecutrici dei lavori, e del direttore dei lavori;
- Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme di sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale.
- Il titolare del presente permesso, è tenuto a comunicare l'ultimazione dei lavori e trasmettere le certificazioni previste dalla normativa vigente in merito alla conformità delle opere eseguite al permesso di costruire.



- p) In presenza di interventi strutturali occorre, prima dell'inizio dei lavori, ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi della vigente normativa;
- q) Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, a richiedere il certificato di agibilità dell'immobile;
- r) Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori a richiedere l'autorizzazione allo scarico dei reflui, previo presentazione, ove occorra, di un progetto di adeguamento dell'impianto di smaltimento, secondo quanto stabilito dal vigente regolamento comunale sugli scarichi;
Il titolare del presente permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori a presentare presso l'ufficio tecnico erariale la pratica di accatastamento dell'immobile e trasmetterne copia a questo ufficio.
- t) Al presente Permesso sono allegati n. 4 elaborati: TAV. 01-RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA, TAV. 02 - STALCIO P.T.P. - ZONIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA, TAV. 03 - ELABORATI GRAFICI, TAV. 04 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- u) Il presente Permesso di Costruire ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicato all'albo pretorio comunale on-line da oggi per g. 30 consecutivi.

Barano d'Ischia 09.08.2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Salvatore Di Costanzo)



IL RESPONSABILE DEL V° SETTORE

(Ing. Crescenzo Ungaro)

